



CITTA' DI RAGUSA

DETERMINAZIONE SINDACALE

N° <u>127</u>	OGGETTO: Protocollo d'Intesa per gli studi preliminari ed analisi strumentali di supporto alla redazione del piano di settore per la riqualificazione delle cortine edilizie del Centro Storico di Ragusa Spese Fondi di Cap. interventi per spese generali L.R. 61/81 art.18.
Data <u>11 8 LUG. 2007.</u>	

Dimostrazione e della disponibilità dei fondi: ART. 18 L.R. 61/81

Bilancio 2006... Competenze Residenze Capitolo 2351.1 - 2352 e 2501

spese per 8,50% per spese generali Art. 18 L.R. 61/81

Funz. 1 Serv. 8 Interv. 1 - Impiegati

Addi _____

Il Ragioniere Capo

Mini

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Dirigente o Responsabile Del Servizio

Ragusa li _____

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile Di Ragioneria

Ragusa li 12-7-2007

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 08/06/1990, n. 142 recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile Del Servizio Finanziario

Ragusa li 12-7-2007

Si esprime PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità,

Ragusa li 18-7-07



Il Segretario Generale

[Handwritten signature]

Il sottoscritto arch. Giorgio Colosi in qualità di dirigente del settore VIII centri storici e verde pubblico propone l'adozione della seguente determinazione sindacale:

Premesso -che è intendimento dell'Amministrazione comunale redigere un Piano di settore per la Riqualficazione delle Cortine Edilizie del Centro Storico di Ragusa;

Considerato - che in atto non esistono strumenti specifici di settore tendenti a regolamentare la complessa materia collegata alla riqualficazione estetica ed architettonica delle quinte urbane all'interno del Centro storico di Ragusa;

-che la Commissione di Risanamento per i Centri Storici durante l'esame dei progetti edilizi ha più volte rappresentato l'esigenza di disporre di uno strumento operativo di fondamentale importanza a supporto della propria attività che possa migliorare la qualità del proprio lavoro indicando in seno agli interventi da eseguirsi all'interno del perimetro del Centro Storico quali specifici sistemi da adottare per la riqualficazione delle facciate degli edifici (tipologia dei materiali e colori, tecniche di intervento, modalità di riordino degli oggetti di facciata) secondo criteri improntati sulla massima oggettività supportati da studi scientifico-culturale le cui fasi di attuazione ed i relativi contenuti sono così riassumibili:

- valorizzazione degli scenari fisici del Centro Storico;
- conservazione e tutela del patrimonio edilizio;
- apprezzamento estetico per il colore delle quinte urbane nella collettività ragusana;
- individuazione di ambiti urbani d'intervento pilota con presenza di edifici di particolare pregio architettonico ed altri in cui prevale l'edilizia minore con peculiarità tipologiche specifiche e rappresentativi del centro storico di Ragusa nei quali permangono preesistenze cromatiche originali e materiali tipici;
- leggibilità e riconoscibilità delle stratificazioni dei diversi tessuti urbani indirizzando gli interventi pubblici e privati verso criteri scientifici di intervento per una corretta definizione delle caratteristiche materiche, tecnologiche e cromatiche;

Considerato -che al fine di redigere il predetto piano di settore necessita preliminarmente acquisire una serie di studi, ricerche, ed analisi strumentali di supporto per la formazione di uno strumento operativo di grande valenza per il centro storico di Ragusa ed in particolare: indagine storico sulle tecnologie tradizionali di finitura dei fronti degli edifici, indagine strumentale conoscitive finalizzata al rilevamento dell'apparato materico presente sui fronti degli edifici, studio per la rilevazione degli strati pittorici delle colorazioni;

Considerato -che per i predetti studi ed analisi preliminari l'Amministrazione Comunale ha già acquisito disponibilità da Parte dell'Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Architettura ed Urbanistica, nonché da parte del Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva di Genova;

Visto -La nota dell'Università degli studi di Catania n. 51245 del 02/07/2007 con la quale viene confermata la disponibilità ad effettuare una ricerca scientifica secondo un programma operativo all'uopo finalizzato a fronte di un contributo a carico dell'Amministrazione Comunale pari ad € 48.000, che servirà a produrre una serie di attività di fondamentale importanza per la formazione del predetto piano di settore nell'interesse generale di riqualficazione del centro storico di Ragusa e di accrescimento professionale e culturale per gli operatori che si occupano di interventi specifici quali: restauro, recupero, manutenzione e riqualficazione edilizia;

- la nota del Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva di Genova n. 51250 del 02/07/2007 (azienda leader nel settore della produzione di colori per l'edilizia) la quale ha già svolto diverse consulenze in seno alla redazione di numerosi Piani del Colore nella regione Liguria, Campania, Puglia, ecc. con la quale viene manifestata la disponibilità a collaborare con l'A.C. in equipe con l'Università degli studi di Catania, a titolo gratuito, per la esecuzione di analisi specifiche preliminari alla formazione della tavolozza colori;

Ritenuto - che è di fondamentale importanza regolare il rapporto tra L'Amministrazione Comunale, l'Università degli Studi di Catania- Dipartimento di Architettura ed Urbanistica e il Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva di Genova a mezzo di Protocollo di Intesa e relativo Programma Operativo;

Considerato che è stato dato mandato allo scrivente di predisporre ed attuare il predetto protocollo;

Visto lo schema di Protocollo d'intesa ed il relativo programma operativo parte integrante della presente;

Considerato che il contributo da assegnare all'Università degli Studi di Catania è finanziabile con fondi dell'art. 18 della L.R. 61/81;

Rilevato che si rende necessario per tali finalità lo storno dei fondi dal Cap.2109 interventi, per spese generali L.R. 61/81 art.18, ad altri capitoli;

Per quanto sopra si propone al Sindaco di determinare in merito

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIII

Arch. Colosi Giorgio



IL SINDACO

Vista la proposta del Dirigente Colosi arch. Giorgio;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile, il parere di Legittimità espresso dal Segretario Generale nonché l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Capo Settore Ragioneria;

Visto l'art. 41 della L.R. 26/93, che attribuisce alla Giunta Municipale la competenza nelle materie indicate nell'art. 15 della L.R. 44/91, così consolidandosi l'indirizzo normativo in ordine alla individuazione del Sindaco quale Organo a competenza generale;

Considerato che la materia in oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle indicate nel sopraccitato art. 15 della L.R. 44/91, per cui il provvedimento stesso rientra nella competenza sindacale;

Vista la L.R. 61/81 e la L.R. 31/90, la legge 109/94 nel testo coordinato con la LL.RR. 07/02, 07/03, 16/05

DETERMINA

1) Attuare protocollo d'intesa tra L'Amministrazione Comunale, l'Università degli Studi di Catania- Dipartimento di Architettura ed Urbanistica e il Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva di Genova finalizzato ad effettuare una ricerca scientifica e strumentale secondo un programma operativo, preliminare alla formazione del Piano di Settore per la Riqualificazione delle Cortine Edilizie del Centro Storico di Ragusa;

2) Approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa, corredato da elaborato grafico e relativo programma operativo, tra L'Amministrazione Comunale, l'Università degli Studi di Catania- Dipartimento di Architettura ed Urbanistica e il Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva di Genova finalizzato alla formazione del Piano di Settore per la Riqualificazione delle Cortine Edilizie del Centro Storico di Ragusa;

3) Nominare responsabile del procedimento delle attività contemplate nel predetto protocollo d'intesa il Dirigente del settore

VIII *insufficiente la spesa di 8.480.000 ex art. 18*
4) *stipulato la somma complessiva di Euro 48.000,00* *omnicomprensivo dal Cap. 2004* *interventi per le spese generali L.R. 61/81*
art. 18, *cap. 2352 e 2351, bil 2007* *res* *Imp. 1727* *liq 1674-1675/07* *Def. 64/07* *liq. 1676/07*

5) Impegnare la somma necessaria complessiva per l'attuazione del Protocollo d'intesa di € 48.000 a titolo di contributo per *Def. 76* *liq. 167*
l'apposita ricerca scientifica, omnicomprensivo, *dal Cap. 2351, bil 2007 e 2504* *res* *Imp. 1727* *liq 1674-1675-1676/07* *Def. 76* *liq. 167*

per
6) Prendere atto che l'attività del Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva di Genova da eseguirsi nei termini previsti nel protocollo d'intesa verrà svolta a titolo gratuito e non comporterà quindi impegno di spesa;

IL SINDACO

Emanuele Dipasquale

Parte integrante: protocollo d'intesa, programma operativo,
note prot. n. 51245/07 e n. 51250/07.

All: elaborato grafico

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo

Pretorio il 23 LUG. 2007 fino al 06 AGO 2007 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 23 LUG. 2007.....

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNICATORE
(Licita Giovanni)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al

Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° comma dell'art.8 della L.R. n.39/97

Ragusa, li 23 LUG. 2007.....

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO
(Dott.ssa G. Addamo)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo

Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 23 LUG. 2007 al 06 AGO. 2007

Ragusa, li 07 AGO. 2007.....

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNICATORE
(Licita Giovanni)

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

Vista l'Attestazione del messo comunale, certifico che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 23 LUG. 2007..... ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi

decorrenti dal 23 LUG. 2007..... senza opposizione.

Ragusa, li 07 AGO. 2007....

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Gaspare Nicolri -



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

D.A.U. Viale A. Doria, 6 - 95125 Catania - P.I.-C.F. 02772010878

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E URBANISTICA

Prot. 51245
del 02/07/2007

Prot.

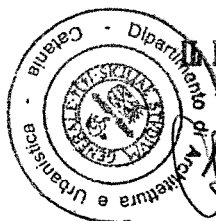
**Al Signor Sindaco del
Comune di Ragusa**

ALLA C.A. ARCHITETTO COLOSI

Facendo seguito agli intercorsi incontri si precisa che questo Dipartimento, avendo in corso studi e ricerche sulle cortine dei centri storici di Ragusa, fondamentali e propedeutici per progetti di intervento ed in particolare per la redazione del "Piano del Colore" che codesta Amm.ne ha programmato tra le proprie esigenze prioritarie, sarebbe lieto di potere usufruire di un vostro contributo per attivare due borse di studio (della durata di un anno) mirate ad incentivare la ricerca in questione e finalizzate alla esecuzione di indagini, rilievi e prove di laboratorio utili ai fini della redazione del suddetto piano. Si ritiene che questo contributo possa essere pari a € 48.000.

Come evidenziato negli incontri su menzionati, poiché la vostra Amm.ne usufruirà anche dell'apporto tecnico della ditta *Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva* si conferma l'allegato programma operativo.

Catania, 25.06.07



**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Umberto Rodonò)**

Prof. Umberto Rodonò

PIANO PREVISIONALE DI SPESA

L'importo di € 48000 verrà così suddiviso:

n. 2 borse di studio	€ 26000
Contratti	€ 7000
Materiale di consumo	€ 8000
Spese di ammortamento attrezzature	€ 2000
Spese di pubblicazione	€ 5000
TOTALE	€ 48000



2

PROGRAMMA OPERATIVO PER GLI STUDI PRELIMINARI DI SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI SETTORE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE CORTINE EDILIZIE DEL CENTRO STORICO DI RAGUSA

Il seguente Programma operativo è parte integrante del protocollo d'intesa fra il Comune di Ragusa, l'Università degli Studi di Catania e Il Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva di Genova. Tale programma ha per finalità l'esecuzione di studi, rilievi, formazione di supporti cartografici, analisi e campionature preliminari per la riqualificazione delle edilizia ricadente all'interno del centro storico di Ragusa e in particolar modo per le cortine delle costruzioni ricadenti nelle aree individuate dal Comune di Ragusa nell'apposita planimetria allegata al protocollo d'intesa. Tale programma contempla gli studi preliminari e l'individuazione di tutti gli elementi necessari per una corretta definizione delle caratteristiche materiche, tecnologiche, e cromatiche presenti negli edifici, si da fornire indicazioni, da destinare all'utenza, per gli interventi di ripristino dei prospetti.

Detto programma verrà attuato per attività specifiche di cui si occuperanno rispettivamente l'Università degli Studi di Catania e il Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva di Genova nei termini sotto indicati.

L'Università degli Studi di Catania svilupperà l'attività denominata
"INDAGINE STORICO- SCIENTIFICHE, FORMAZIONE SUPPORTI CARTOGRAFICI
Articolata secondo le seguenti fasi :

Fase 1) - Analisi Generale

E' quella che comprendente tutti gli accertamenti generali sull'attuale consistenza delle finiture degli edifici. Saranno condotte specifiche indagini al fine di ottenere tutte le informazioni necessarie a conoscere modalità e tecniche di esecuzione delle finiture degli edifici, con particolare attenzione al reperimento di notizie storiche, archivistiche, bibliografiche e a quelle direttamente attinte da maestranze locali.

Fase 2) – Analisi particolareggiata

Si opererà una schedatura dell'esistente, più precisamente di un campione rappresentativo del patrimonio architettonico ricadente all'interno di ciascuna "area omogenea" del Centro Storico. Tale schedatura avrà lo scopo di evidenziare (sulla base del rilievo visivo) i colori, i materiali ed i trattamenti esistenti, così come le peculiarità dei partiti architettonici (tipologie di coronamenti, marcapiani, lesene, basamenti, etc.). Saranno inoltre riportati i degradi presenti sui prospetti indagati.

Nelle schede verranno pure indicate le caratteristiche dei componenti metallici o lignei presenti e saranno evidenziati tutti gli elementi (impianti, infissi, tapparelle, saracinesche, insegne, pavimentazioni, ecc.) che risultino in contrasto con la realtà dell'impianto originario delle fabbriche.

Contemporaneamente si opererà un rilievo geometrico e fotografico delle cortine edilizie degli isolati indicati nell'apposita planimetria allegata e più specificatamente:

- a) rilievo architettonico e restituzione grafica scala 1:100/200, in formato dwg;
- b) rilievo e restituzione grafica dello stato di degrado 1:100/200, in formato dwg; per un campione significativo dello stato di conservazione dell'edilizia esistente;
- c) eventuali rilievi di dettaglio in scala opportuna.

Fase 3) – Analisi di laboratorio

Verranno realizzate analisi di laboratorio volte a valutare la durabilità dei trattamenti di finitura dell'apparecchiatura lapidea di facciata (scialbature, protettivi, etc.), al fine di confrontare le prestazioni nel tempo delle soluzioni tradizionali e di eventuali soluzioni

innovative che consentano di migliorare la qualità tecnologica ed ambientale in assoluto rispetto del contesto costruito.

Fase 4) - Elaborazione dati e risultanze

Sulla base delle risultanze delle prove di cui al punto 3 si valuterà l'impiego di soluzioni *compatibili* (dal punto di vista materico e tecnologico, oltre che ambientale e tipologico), ma anche capaci di soddisfare *nuovi requisiti* (in ragione della evoluzione dei livelli prestazionali richiesti, ma anche in relazione alla variazione di intensità del contesto sollecitante) e soprattutto *durevoli* ovvero capaci di mantenere nel tempo i livelli di prestazione richiesti. il complesso di tutte queste indagini, unitamente ai risultati prodotti dal Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva di Genova sugli intonaci, fornirà la base per la redazione di un abaco contenente tutte le indicazioni tecnico-operative di intervento su ogni singola categoria di finitura riscontrata, nonché gli orientamenti finalizzati al corretto impiego dei materiali e dei trattamenti superficiali da impiegare.

L 'Università si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale di Ragusa:

- 1) La messa a punto delle problematiche da affrontare, per l'individuazione dei criteri operativi di ricerca, nonché per la realizzazione della scheda tipo necessaria alla conoscenza dello stato di fatto (materiali, partiture, degradi tipici, etc.)
- 2) Un'indagine bibliografica e archivistica che consenta di risalire alle composizioni degli intonaci e delle finiture della tradizione iblea, nonché alla prassi costruttiva-esecutiva degli stessi. E sintesi dei risultati riscontrati;
- 3) L'elaborazione dei dati desunti dalla schedatura e l'individuazione di un campione significativo, per tipologia, rappresentativo dell'area indicata.
- 4) L'esecuzione di indagini di laboratorio per la valutazione della durabilità degli elementi lapidei di facciata.
- 5) La relazione tecnica scientifica contenente l'iter della ricerca seguito, le procedure e le metodologie approntate nel corso delle indagini, la verifica delle sperimentazioni, i risultati conseguiti;
- 6) n. 3 copie di tutte le elaborazioni su supporto informatico (formato word e/o excel), cartografie e relativi file dwg su supporto informatico.

Il Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva di Genova svilupperà l'attività denominata "**ANALISI MATERICHE E CAMPIONATURE**" Articolata secondo le seguenti fasi :

Fase 1 metodologia di rilevazione delle cromie

Identificazione delle cromie di facciata seguendo metodologie di rilevazione attraverso il confronto con campionari di colori già esistenti e mediante il prelievo di porzioni di intonaco per successiva riproduzione in laboratorio, tali rilevazioni saranno eseguite sia sui supporti murari, sia sui supporti in legno e ferro;

Fase 2 riproduzione cromie e relative verifiche

Riproduzione delle cromie rilevate in prodotto verniciante procedendo successivamente a stesura su cartoncino. I provini delle tinte approntati saranno controllati in loco ripetendo il medesimo procedimento e controllando su ogni edificio le riproduzioni eseguite.

In questa fase si dovrà verificare che le tinte riprodotte abbiano attinenza con la realtà rilevata o se sarà necessario provvedere a correzione di cromie e quindi a nuove riproduzioni;

Fase 3 approntamento prima bozza di tavolozza dei colori e tavolozza definitiva;

Le cromie rilevate saranno composte in una tavolozza provvisoria di colori che a loro volta saranno oggetto di valutazione delle tinte proposte nel loro insieme prima di una apposita verifica finalizzata alla realizzazione della tavolozza colori definitiva;

Fase 4 analisi stratigrafiche;

L'analisi verrà effettuata mediante il prelievo di porzione di intonaco da utilizzare per successiva indagine di laboratorio, finalizzato alla identificazione del tipo di legante e del tipo di aggregato oltre la sua distribuzione granulometrica. La procedura di campionamento dovrà esprimere in modo omogeneo ed univoco, per quanto possibile, la situazione generale della zona di superficie oggetto di prelevamento del campione, inoltre la predetta campionatura dovrà consentire la lettura dei diversi strati di materiali applicati o rimasti nel corso del tempo di vita del manufatto e la descrizione delle caratteristiche macroscopiche degli spessori ,colori, eventuale presenza di inerti, descrizione e distribuzione caratteristiche granulometriche dell'inerte, rapporto tra materiale legante ed inerte, strati pittorici, proprietà di adesione e coesione dei vari strati, morfologia superficiale e natura del degrado. Il Comune nelle fasi di prelievo metterà a disposizione il personale per l'assistenza.

Il Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva di Genova si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale di Ragusa:

- 1) La relazione tecnica contenente l'iter delle analisi eseguite , le procedure e le metodologie utilizzate , i risultati conseguiti;
- 2) n. 3 copie di tutte le elaborazioni su supporto informatico (formato word e/o excel), eventuali cartografie e relativi file dwg su supporto informatico.
- 3) La tavolozza definitiva dei colori relativa alle aree oggetto di studio di cui all'allegata planimetria parte integrante del protocollo d'intesa , rappresentative delle cortine edilizie del Centro Storico di Ragusa.



Prot. n° 51250 del 02.07.2007

AL SINDACO
DI RAGUSA

Genova, 9 febbraio 2007.

Oggetto: ns. Incontro del 26 gennaio u.s.

Facciamo seguito all'incontro presso i Vostri Uffici realizzato in data come da oggetto e cogliamo l'occasione per ringraziarVi per l'accoglienza ricevuta.

Il tema dell'incontro era la proposta da parte della nostra Società per la collaborazione per la stesura del Piano del Colore di Ragusa.

La nostra Azienda, vista la particolare sensibilità delle Amministrazioni Comunali alla valorizzazione del patrimonio edilizio, al recupero e alla conservazione degli ambiti urbani, ha attivato collaborazioni con i professionisti e gli Uffici Tecnici Comunali incaricati a diversi Progetti Colore fra i quali ricordiamo Capri, Ischia, Imperia, Capaccio Paestum, San Giorgio a Cremano, Sestri Levante, Finale Ligure, Santa Margherita, Camogli, Gravina in Puglia e Cavallino.

Indichiamo di seguito le operazioni che svolgiamo sul territorio.

Progetto Colore
Operazioni Svolte dal Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.
Brand Attiva



ATTIVA COLORI E TONI Prodotti vernicianti e sistemi per Esteta-Casa - Nel rispetto dell'ambiente

BOERO BARTOLOMEO S.p.A. - Sede: 10121 Genova - Via Minguzzi, 19
Cap. Soc. € 11.204.983,40 i.v. - Reg. Imp. presso il Tribunale di Genova - C.E. / R. IVA 00257120100
Direzione commerciale: Via Mazzini, 19 - 10121 Genova - Tel. (+39) 010 5300.70 - Fax (+39) 010 5300.710/709



In queste operazioni offriamo la nostra esperienza, in affiancamento ai professionisti o agli Uffici Tecnici Comunali preposti, per l'espletamento delle seguenti operazioni:

- *Rilevamento in loco con campionari esistenti delle cromie presenti sugli edifici storici.*
- *Prelievo di campioni di intonaco per una successiva analisi strumentale al fine di identificare la composizione delle malte esistenti e ricercare ulteriori cromie mediante stratigrafie.*
- *Realizzazione di cartoncini con le applicazioni delle tinte rilevate.*
- *Verifica col professionista preposto delle cromie rilevate.*
- *Eventuale correzione delle cromie.*
- *Produzione previa approvazione del Piano del Colore di una brochure illustrativa dedicata al progetto.*

La brochure illustrativa darà ampio risalto alle Amministrazioni interessate ed ai professionisti coinvolti e saranno stampate in numero adeguato in modo da poter essere ampio veicolo di comunicazione per il Comune preso in esame.

Tutto il supporto tecnico sarà fornito gratuitamente in affiancamento ai Tecnici Preposti, richiediamo esclusivamente all'Amministrazione Comunale interessata l'autorizzazione alla divulgazione in Italia e all'estero di quanto verrà realizzato in termini di comunicazione relativo al Piano del Colore.

METODOLOGIA DI RILEVAZIONE DELLE CROMIE:

L'identificazione delle cromie saranno eseguite seguendo le seguenti metodologie di rilevazione:

- *Attraverso il confronto con campionari di colori già esistenti.*
- *Mediante il prelievo di porzioni di intonaco per successiva riproduzione in laboratorio.*



ATTIVA COLORI E TONI Proccede fornendo e sistemi per Colori-Ossa - Nel rispetto dell'ambiente

BOERO BARTOLOMEO S.p.A. - Anco: 10121 Genova - Via Magagnoli, 19
Cap. 500. € 11.284.925,40 (i.v. - Reg. Imp. presso il Tribunale di Genova - C.F. / P. IVA: 00267120709
Direzione commerciale: Via Magagnoli, 19 - 10121 Genova - Tel. (439) 010 5500.70 - Fax (439) 010 6500.710/730



Le rilevazioni saranno eseguite da un Tecnico specializzato in tali operazioni, che potrà così verificare già sull'ambito e in fase di rilevamento, eventuali leggere correzioni da apportare.

Le rilevazioni saranno eseguite sia per quanto riguarda i supporti murari che per ciò che riguarda i supporti in ferro e legno.

RIPRODUZIONE CROMIE:

Al fine di poter avere dei riferimenti reali sulle tinte rilevate ed avere un riscontro preciso con i colori che saranno applicati sul prospetti nelle future manutenzioni il "Centro del Colore", riprodurrà le cromie rilevate in prodotto verniciante procedendo poi ad una stesa su cartoncino.

VERIFICA CROMIE:

I provini di tinte approntati saranno controllate in loco ripetendo il medesimo percorso e controllando su ogni edificio le riproduzioni eseguite.

In questa fase si potrà verificare che le tinte riprodotte abbiano attinenza con la realtà rilevata o se sarà necessario provvedere a correzioni di cromia e quindi a nuove riproduzioni.

APPONTAMENTO PRIMA BOZZA DI TAVOLOZZA DEI COLORI:

Le cromie rilevate saranno composte in una tavolozza provvisoria dei colori. Tale strumento, che solitamente produciamo e che è un punto di partenza, ci dà la possibilità di valutare le tinte proposte nel loro insieme prima di una nuova verifica congiunta.

APPONTAMENTO DELLA TAVOLOZZA COLORI:

A seguito della verifica congiunta sarà realizzata la Tavolozza Colori Definitiva.



ATTIVA COLORI E TONI Prodotti vernicianti e stazioni per Gullite-Ges - Nel rispetto dell'ambiente

ROERO BARTOLOMEO S.p.A. - Sede: 10121 Genova - Via Nino Boccia, 19
Cap. Soc. di Lit. 2.994.000,00 L.v. - Reg. Imp. presso il Tribunale di Genova - C.F. / P. IVA 00267120103
Direzione commerciale: Via Mazzini, 19 - 10121 Genova - Tel. (+39) 010 5600.70 - Fax (+39) 010 5600.710/730



ANALISI STRATIGRAFICHE:

Le analisi sono eseguite mediante il prelievo di porzioni di intonaco per successiva analisi di laboratorio.

La caratterizzazione degli intonaci storici, in particolare la conoscenza della natura dei materiali adottati e della loro provenienza non è solo importante dal punto di vista storico, archeologico e/o artistico ma riveste anche un ruolo fondamentale, nell'ottica di una progettazione d'intervento di restauro, compatibile con la situazione attuale dell'edificio.

L'identificazione del tipo di legante e del tipo di aggregato, oltre alla sua distribuzione granulometrica, è di fondamentale importanza nella scelta dei materiali idonei da impiegare per il restauro del manufatto, intendendo, con il termine idonei, materiali con proprietà chimico-fisiche simili ai materiali originali e che siano in grado di riproporre gli effetti estetici dei materiali antichi.

Le stesse tecniche diagnostiche, adottate per tale caratterizzazione possono in molti casi essere utilizzate anche in fase di collaudo dell'intervento di recupero stesso. Esistono numerose metodologie analitiche per la caratterizzazione di intonaci antichi provenienti da diversi settori scientifici quali petrografico, chimico, fisico, biologico, mineralogico con conseguente esigenza di instaurare rapporti di collaborazione tra le diverse figure professionali che operano in questi campi oltre che con gli operatori del cantiere di restauro stesso (Progettista, Direttore Lavori, Capo Cantiere, Restauratore, etc.).

Un'attenta e corretta metodica nella procedura di campionamento è indispensabile per assicurare uno studio accurato del campione in esame e soprattutto permette di soddisfare il criterio della rappresentatività, ovvero il campione deve esprimere in modo omogeneo ed univoco, per quanto possibile, la situazione generale della zona di superficie dal quale viene prelevato.

La tecnica diagnostica che viene considerata fondamentale quando si vogliono ottenere informazioni di tipo morfologico, strutturale e quando si vuole conoscere la composizione mineralogica del campione in esame è la così detta indagine stratigrafica. Quest'ultima prevede l'osservazione, tramite l'utilizzo di un microscopio ottico mediante luce riflessa, della sezione trasversale del campione, il quale viene opportunamente preparato e tagliato allo scopo.

Le peculiarità del campione maggiormente riscontrabili sono soprattutto la successione degli strati di materiali diversi applicati (o rimasti) nel corso del tempo di vita del manufatto e la descrizione delle caratteristiche macroscopiche di ognuno, quali ad esempio, spessore, colore, eventuale presenza di inerti, descrizione e distribuzione granulometrica dell'inerte, rapporto tra materiale legante ed inerte, strati pittorici, proprietà di adesione e coesione dei vari strati, morfologia superficiale, natura del degrado, etc.).



ATTIVA COLORE E TONI Prodotti vernicianti e pigmenti per l'edilizia-Casa - Nel rispetto dell'ambiente

BORGIO BARTOLOMEO S.p.A. - Sede: 10121 Genova - Via Mascegl, 19
Cap. Soc. € 11.204.865,40 i.v. - Reg. Imp. presso il Tribunale di Genova - C.F. / P. IVA 00267120103
Direzione commerciale: Via Mascegl, 19 - 10121 Genova - Tel. (+39) 010 5500 70 - Fax (+39) 010 5500 710/700



Una più sofisticata preparazione del campione nelle cosiddette sezioni sottili permette di caratterizzare il materiale lapideo attraverso una descrizione mineralogico-petrografica dei vari costituenti, del tipo di legante, della tessitura oltre che una conoscenza più approfondita delle caratteristiche precedentemente esposte.

Un'altra delle tecniche più utili per la descrizione dei campioni prevede l'utilizzo di uno spettrofotometro all'infrarosso in Trasformata di Fourier (FTIR). Mediante tale metodologia è possibile ricavare informazioni di tipo qualitativo e semi-qualitativo dell'eventuale presenza di sostanze organiche ed inorganiche, la cui interpretazione contribuisce ad una più approfondita descrizione dei campioni stessi oltre che di valutarne lo stato di conservazione.

METODOLOGIA DI PREPARAZIONE DEL CAMPIONE:

L'osservazione in luce riflessa della sezione lucida trasversale del campione richiede una fase di preparazione preliminare dello stesso.

Data la natura molto spesso friabile degli intonaci si procede ad una inglobatura del campione in una resina epossidica, che polimerizza a freddo. Tale fase è preceduta da un trattamento in stufa a circa 105°C, per eliminare l'eventuale presenza d'acqua adsorbita nello stesso, e da un trattamento sottovuoto mediante un sistema d'impregnazione sottovuoto (modello CAST'N VAC - BUEHLER) al fine di liberare il volume dei pori dalla presenza d'aria e permettere, quindi, una più facile penetrazione, entro gli stessi, del materiale inglobante.

Tale consolidamento consente di eseguire, mediante una troncatrice a mola diamantata (modello ISOMET 100 - BUEHLER), l'esecuzione di un taglio di precisione.

Infine la superficie della sezione osservabile del provino viene lucidata mediante l'utilizzo di paste abrasive diamantate policristalline fino a granulometrie inferiori al micron di diametro su panni di tessuto-non tessuto.

L'analisi ottica prevede l'osservazione del campione così preparato mediante l'utilizzo di uno stereomicroscopio a luce riflessa (sorgente di luce e lenti obiettive sono poste dalla stessa parte rispetto al campione) che permette di ottenere ingrandimenti sino a 100X.



ATTIVA COLORE E TONE Prodotti vernicianti e sistemi per l'edilizia-Capa - Nel rispetto dell'ambiente

BORMIO SARTOLOMEO S.p.A. - Sede: 10121 Genova - Via Mazzini, 18

Cap. Soc. € 11.284.944,40 I.V. - Reg. Imp. presso il Tribunale di Genova - C.F. e P. IVA 00507180100

Direzione commerciale: Via Mazzini, 10 - 16121 Genova - Tel. (132) 010 5500.70 - Fax (+39) 010 6500.710/730



Le operazioni di redazione del Piano del Colore sono da trattare altri argomenti, non di nostra competenza, che saranno espletati dal Tecnico Incaricato dall'Amministrazione Comunale alla stesura del Progetto stesso.

Indichiamo di seguito i temi minimi da trattare:

Cartografia di Base

- *Identificazione e perimetrazione dell'ambito a livello urbano.*
- *Ricerca storica sul Comune preso in esame.*

Cartografie Tematiche

- *Ricerca storica sull'ambito identificato procedendo con una datazione cronologica degli edifici presenti.*
- *Realizzazione di una planimetria dell'ambito identificato comprendente la datazione e la tipologia di edificio, se pubblico, privato, e se soggetto a vincolo.*
- *Rilievo architettonico in scala 1:200 delle cortine dell'ambito:*
Restituzione grafica dello stato attuale.
Restituzione grafica dello stato di progetto.
- *Rilievo architettonico in scala 1:100 dei principali edifici dell'ambito:*
Restituzione grafica dello stato attuale.
Restituzione grafica dello stato di progetto.
- *Identificazione delle metodologie di intervento per le successive manutenzioni, che sarà implementato dalle relazioni che produrremo in base ai prelievi di intonaci realizzati.*

Rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti ai seguenti numeri telefonici:

- *Sig. Gianpaolo Pasino Ufficio 010-5500220 Cellulare 335-6415922*
- *Sig. Bruno Fioretti Ufficio 010-5500777 Cellulare 335-7664833*

Vi ringraziamo per l'attenzione riservataci e nell'incontro cordialmente salutiamo.

Assistente alla Direzione Commerciale
Bruno Fioretti



ATTIVA COLONIE P. FORM. Prodotti vernicianti e stucchi per Edilizia-Casa. - Nel rispetto dell'ambiente

OCERO BARTOLOMEO S.p.A. - Sede: 16121 Genova - Via Masceglia, 19
Cap. Soc. € 11.284.083,40 I.V. - Reg. Imp. presso il Tribunale di Genova - C.F. / P. IVA 00267120103
Direzione commerciale: Via Masceglia, 19 - 16121 Genova - Tel. (+39) 010 5500.70 - Fax (+39) 010 5500.710/730

2

COMUNE DI RAGUSA
E UNIVERSITA' AGLI STUDI DI CATANIA
E GRUPPO BOERO BARTOLOMEO s.p.a. BRAND ATTIVA

SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA

PER GLII STUDI PRELIMINARI E ANALISI STRUMENTALI DI SUPPORTO ALLA
REDAZIONE DEL PIANO DI SETTORE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE CORTINE
EDILIZIE DEL CENTRO STORICO DI RAGUSA

TRA

- Il Comune di Ragusa (Cod. Fiscale n. 00180270886) rappresentato dal Sindaco, Di Pasquale Emanuele domiciliato per carica in Ragusa, presso la casa comunale;
- Il Dipartimento di Architettura e Urbanistica, (Cod. Fiscale n. 02772010878) con sede in Catania, viale A.Doria n.6 rappresentato dal prof. Umberto Rodonò Direttore pro tempore del Dipartimento, autorizzato del consiglio di dipartimento del..... A sottoscrivere il presente atto.
- Il Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva (Cod. Fiscale n. 00267120103) con sede a Genova via Macaggi 19.rappresentato dal.....

PREMESSO

Che le finalità generali di cui alla legge Regionale 11/04/1981 n.61 e ss.mm.ii. "norme per il risanamento ed il recupero edilizio del centro storico di Ibla e di alcuni quartieri di Ragusa" sono rivolte al, risanamento, recupero edilizio, salvaguardia della integrità dei valori storici, urbanistici, architettonici, ambientali e paesaggistici, valorizzazione e rivitalizzazione e sociale del centro storico;

Che l'attuazione degli interventi di opere pubbliche ,programmati a mezzo di piani quinquennali ed annuali stralcio, e gli interventi di privati realizzati a mezzo di singola autorizzazione edilizia sono stati attuati , nelle more dell'approvazione del Piano Particolareggiato, secondo le disposizioni dettate dal Consiglio Comunale con delibera n.137 del 22/11/1982 e successivi approfondimenti e specificazioni della C.R.C.S., Verbali n. 824 del 28 Settembre 2006, e n. 825 del 5 Ottobre 2006;

Che nel corso degli anni in seno ai lavori della Commissione di Risanamento Centri Storici, istituita ai sensi dell'art. 4 della Legge Reg. 61/81 ,si è rilevata la necessità di approntare un programma di settore mirato alla riqualificazione dei fronti degli edifici del centro storico di Ragusa con particolare riferimento anche alla tematica dei colori, materiali e tecnologie da utilizzare negli interventi edilizi;

Che si ritiene utile attivare all'uopo una collaborazione finalizzata alla promozione dei rapporti tra Università ,Enti e/o Società operanti nel settore specifico, nella considerazione che possano essere arricchite la attuali conoscenze scientifico , culturale e tecnologico;

Ritenuto pertanto utile definire un protocollo d'intesa ;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Il Comune di Ragusa al fine di promuovere un'attività comune di ricerca, secondo quanto indicato nella premessa, consistente in studi preliminari di supporto alla redazione del Piano di settore per la riqualificazione delle cortine edilizie del centro storico, finanzierà la predetta iniziativa da attuarsi secondo i contenuti degli allegati programmi operativi dell'Università degli studi di Catania e Il Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva di Genova, parte integrante del presente protocollo d'intesa;

Art. 2

Per tale attività, l'Università designa come responsabile il Prof. Umberto Rodonò, titolare della Cattedra di Ergotecnica Edile del Dipartimento di Architettura e Urbanistica di Catania, che terrà direttamente rapporti con l'Amministrazione comunale.

Il Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva di Genova designa il Sig Pasino Giampaolo

Art. 3

Il contenuto degli studi e delle analisi dovrà essere quello descritto nel programma operativo parte integrante del presente atto.

Art. 4

Ai sensi del presente accordo l'Amministrazione Comunale erogherà, a titolo di contributo per la ricerca scientifica di cui allegato programma operativo operativo di cui si occuperà l'Università di Catania, pari a €. 48000,00 (quarantottomila/00) (comprensivi di IVA).

L'Università di Catania si impegna ad effettuare la messa a punto del programma tecnico scientifico di indagine, il rilievo fotografico sia degli elementi significativi che degli elementi campioni individuati, il rilievo delle cortine edilizie e restituzione grafica nella scala opportuna dei comparti individuati dal Comune a mezzo di apposita planimetria facente parte integrante del presente protocollo d'intesa, e quant'altro occorrente per il regolare svolgimento del programma allegato. La durata dello studio sopra indicato viene stabilita in mesi 6 (sei) per i comparti ricadenti nell'area UNESCO decorrenti dalla stipula del presente protocollo d'intesa e mesi 6 (sei) per i rimanenti comparti decorrenti dalla data di consegna della prima trance.

Il Comune di Ragusa si impegna, inoltre, a versare il 30% (trenta per cento) dell'intera somma, pari a €.14.400 (quattordicimilaquattrocento/00), onnicomprensivo, a stipula avvenuta e comunque entro 30 gg. su formale richiesta da parte dell'università di Catania. Il saldo avverrà dopo l'avvenuta consegna dello studio.

Art. 5

Il Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva si impegna a fornire al Comune di Ragusa il rilevamento in loco delle cromie presenti nelle cortine edilizie individuate dal Comune a mezzo di apposita planimetria, il prelievo di campioni di intonaco per una successiva analisi strumentale, la realizzazione di cartoncini con applicazione delle tinte prelevate e quant'altro occorrente per il regolare svolgimento del programma allegato. Le attività di competenza del Il Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva verranno svolte a titolo gratuito nel termine di mesi 6 (sei) per i comparti ricadenti nell'area UNESCO decorrenti dalla stipula del

presente protocollo d'intesa e mesi 6 (sei) per i rimanenti comparti decorrenti dalla data di consegna della prima trincea.

Art. 6

Gli atti risultanti dallo studio in oggetto, redatti in triplice esemplare, rimangono di proprietà del Comune di Ragusa che ne potrà disporre a suo piacimento. Tuttavia i risultati scientifici potranno costituire oggetto di pubblicazione da parte dell'Università.

Il Gruppo Boero Bartolomeo s.p.a. Brand Attiva potrà produrre una brochure illustrativa dedicata al lavoro svolto e a pubblicizzare i risultati dello stesso utilizzando il logo del Comune di Ragusa e quello dell'Università degli studi di Catania.

Art. 7

L'allegato "Programma operativo delle attività di indagine", costituente parte integrante della presente convenzione, conterrà tutte le indicazioni, le modalità ed i risultati che l'Università dovrà fornire al Comune di Ragusa necessari e preliminari per redigere un Piano per la riqualificazione delle cortine edilizie del centro storico di Ragusa di cui il comune si doterà a mezzo dei propri Uffici.

Art. 8

L'Università degli Studi di Catania si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture (laboratori, uffici, personale attrezzature, ecc.) ed a provvedere alla gestione amministrativa del contributo concesso dal Comune di Ragusa ; Inoltre il responsabile scientifico dell'Università degli studi di Catania si impegna ad inviare al Comune di Ragusa trimestralmente una relazione dell'attività svolta.

Art. 9

L'Università si impegna a restituire al Comune di Ragusa gli importi versati e non utilizzati nel caso in cui non dovessero essere portati a compimento gli studi di cui all'allegato programma, dette importi , dovranno essere restituite dall'Università al Comune di Ragusa entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento.

Art. 10

Le parti dichiarano che quanto sopra corrisponde alle loro intenzioni ed alla volontà ed in segno di totale accettazione ed approvazione sottoscrivono.

Art. 11

Qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione o esecuzione del presente e che non sia possibile risolvere, in via preliminare, mediante accordo bonario nello spirito di reciproca collaborazione tra gli Enti, sarà competente il Foro di Ragusa.

Art. 12

Il presente protocollo d'intesa ha validità a partire dalla data di stipula fino al completo espletamento dell'iniziativa denominata "Studi preliminari e analisi strumentali di supporto alla redazione del piano di settore per la riqualificazione delle cortine edilizie del centro storico di Ragusa", che comunque dovrà essere conclusa entro mesi 12 (dodici) dalla data

sopraccitata; la relativa sottoscrizione avviene in Ragusa presso la sede del Comune di Ragusa.

Art.13

Il presente protocollo d'intesa è esente da bollo a norma dell'art.1 L.868/70 e sarà registrato gratuitamente, ai sensi degli artt.3 primo comma, 55 secondo comma e 58 u.c. del D.Lgs. 346 del 31/10/1990, trattandosi di trasferimento a favore di Ente pubblico avente per scopo esclusivo l'istruzione e la ricerca scientifica.

IL SINDACO

IL DIRETTORE PRO TEMPORE DEL D.A.U.
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

IL RESPONSABILE DEL GRUPPO BOERO
BARTOLOMEO S.P.A. BRAND ATTIVA
